

## Maurizio Grande

“L’opera di Francesco Guerrieri è caratterizzata da una tensione costante tra la ricerca (e la fissazione) di un codice di espressione esclusivamente formale, astratto al limite, e il travolgimento di questo stesso codice, l’espansione dell’orientamento di tale ricerca linguistica in aree di significazione maggiormente complesse, eterogenee sovraccariche di senso... La nuova scrittura delle ultime tele di Guerrieri, i percorsi dei bianchi e dei gialli, il conflitto e l’incertezza di una relazione confinata nell’improbabile di due colori precari ed incerti; l’espansione (negazione) di uno nell’altro, tendono ad una rinnovata dialettica realmente istituita tra affermazione e negazione, posizione e sottrazione, certezza e recupero delle diversità, materia e illusorietà dei suoi sensi ...”

**MAURIZIO GRANDE, “I percorsi del senso”, cat. SM 13, Roma, novembre 1973.**